



Comune di Capo d'Orlando (Citta' Metropolitana Messina)

IV[^] Commissione Consiliare Permanente

Verbale n. 2 del 25/02/2019

L'anno duemiladiciannove il giorno venticinque del mese di Febbraio, alle ore 12,00. si è riunita la IV Commissione Consiliare Permanente, giusta convocazione del 22.02.2019, in seconda convocazione essendo andata deserta per mancanza del numero legale la prima,* per la trattazione del seguente ordine del giorno:

– ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' PER IL PAGAMENTO DEI DEBITI DI CUI ALL'ART.1, COMMI DA 849 A 857 LEGGE 30 DICEMBRE 2018 N.145 (LEGGE DI BILANCIO 2019) .

Sono presenti i componenti consiglieri Vincenza Giacomponello (Presidente), i consiglieri Graziella Facciola e Fardella Massimiliano per delega ed in sostituzione di Aldo Sergio Leggio.

Assenti i consiglieri Alessio Micale e Gaetano Gemmellaro.

Funge da segretaria la Sig.ra Antonella Micale.

E' altresì presente il Dott. Colica, Responsabile del Servizio Finanziario.

Assente l'Assessore La Rosa

Il Presidente, dopo la constatazione del numero legale, da avvio ai lavori, introducendo l'argomento posto all'ordine del giorno,

ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ' PER IL PAGAMENTO DEI DEBITI DI CUI ALL'ART. 1, COMMI DA 849 A 857 LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N.145 (LEGGE DI BILANCIO 2019)

Il Presidente Vincenza Giacomponello illustra il punto all'ordine del giorno sostenendo e richiamando l'articolo 1 comma 849 della Legge 145/2018 " La Legge di Bilancio 2019" il quale prevede: " Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231, le banche, la cassa Deposito e Prestiti s.p.a. possono concedere ai comuni, anticipazioni di liquidità da destinare al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018

Gli enti possono richiedere le anticipazioni con una procedura stabilita dal MEF. Erogata la somma entro il termine massimo quindici giorni dall'erogazione i debiti vanno pagati e la restituzione, sorte capitale e interessi, va fatta entro il 31 dicembre 2019, maggiorata degli interessi nella misura di 0,98%, notevolmente conveniente per l'Ente, in quanto inferiore alle condizioni attualmente applicate dal Tesoriere sulle anticipazioni di Cassa, pari 3,95.

I debiti devono essere presenti nella piattaforma del MEF. La procedura va chiusa entro tre settimane e il tutto concludersi entro il 30 dicembre 2019.

La Giunta Municipale con delibera del 15 febbraio 2019 n.32 ha approvato il ricorso all'anticipazione di liquidità per un importo non superiore a euro 1.400.000,00, in riferimento all'elenco dei debiti, certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2018 di cui alla dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente sul modello generato dalla Piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

L'atto ha il corredo dei pareri favorevoli del collegio dei revisori dei conti.

La legge stabilisce che l'anticipazione massima da richiedere è pari ai 3/12 dei primi tre Titoli dell'entrata accertate nel rendiconto 2017 TIT I-II-III. Il comune avrebbe potuto richiedere 4.779.678,13 e ne richiede un milione quattrocentomila

Il Presidente chiede al Responsabile se un milione quattrocentomila corrisponde al 10% del debito e le motivazioni che hanno portato alla richiesta di una somma inferiore.

Interviene il Responsabile chiarendo le motivazioni.

Il Presidente chiede se si può sapere il calcolo della massa debitoria, chiede inoltre quali sono stati i criteri di scelta dei creditori rispetto a chi rimarrà fuori dall'elenco.

Interviene il Responsabile dott. Antonino Colica fornendo chiarimenti sui criteri.

Prende la Parola la Dott.ssa Graziella Facciola la quale chiede al responsabile dott. Colica se le fatture inserite nella piattaforma sono tutte.

Risponde il dott. Colica il quale riferisce che in piattaforma sono inserite solo le fatture elettroniche.

Interviene il Presidente chiedendo al responsabile dott. Colica se il totale risultante dall'elenco pari a 1.270.269,85 è al netto dell'IVA.

Risponde il Dott. Colica spiegando che il totale delle fatture è al netto dell'iva per le sole fatture soggette allo split payment mentre per quelle prima dell'entrata in vigore della legge 190 del 23 dicembre 2014 sono comprese IVA.

Il Presidente Vincenza Giacomponello esprime un plauso alla legge che consente ai Comuni in difficoltà di avere una boccata di ossigeno. Dal momento in cui ci sarà l'erogazione i creditori verranno pagati secondo la norma.

Il Presidente Vincenza Giacomponello nonché i componenti Graziella Facciola e Fardella Massimiliano esprimono parere favorevole atteso che la delibera non va posta in dubbio visto le motivazioni che l'hanno determinata. Valuta che l'atto è necessario e atteso per le finanze dell'ente.

Alle ore 13.15, la riunione viene conclusa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario

(Antonella Micale)

Il Presidente

(Vincenza Giacomponello)